

MODULO DI DOMANDA
per la riduzione del tasso medio per prevenzione
ANNO 2021

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Denominazione o ragione sociale:

Codice Ditta:

Codice Sede:

Sede Legale

Indirizzo:

Città:

CAP:

N° P.A.T.:

Matricola INPS

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, in qualità di _____ della Ditta sopra
indicata

CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi approvate con decreto interministeriale 27 febbraio 2019.

A tal fine, consapevole che, per effetto dell'art.76 del d.p.r. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che la riduzione sarà annullata nel caso in cui il provvedimento sia stato adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

1. di essere consapevole che la concessione del beneficio è subordinata all'accertamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
2. che nei luoghi di lavoro di cui alla presente domanda:
 - ✓ sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro;
 - ✓ sono stati effettuati, nell'anno solare precedente, i seguenti interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro.

A	PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI MORTALI (NON STRADALI)		
A-1	AMBIENTI CONFINATI E/O SOSPETTI DI INQUINAMENTO Ai fini della presente sezione per “ambienti sospetti di inquinamento e ambienti confinati” si intendono quelli rientranti nell’ambito di applicazione del d.p.r. 177/2011 (rispettivamente, ambienti di cui agli articoli 66 e 121 del d.lgs. 81/2008 e ambienti di cui all'allegato IV, punto 3, del medesimo decreto).	PUNTI	BONUS (+10)
A-1.1 (P)	<p>L’azienda ha acquistato e installato permanentemente sistemi per la rilevazione e l’analisi del livello di ossigeno e della concentrazione di gas tossici, esplosivi ed asfissianti, installati in postazione fissa negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento</p> <p>Note: Ai fini dell’attuazione dell’intervento i sistemi devono essere stati acquistati nell’anno 2020 o nei 3 anni precedenti e devono essere stati utilizzati nell’anno 2020.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva dell’intervento effettuato datata e firmata entro la data di presentazione della domanda da cui si evinca: <ul style="list-style-type: none"> ○ il ciclo produttivo dell’impresa, ○ il tipo di attività/fase lavorativa svolta negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento ○ la descrizione dei sistemi acquistati con evidenza dei gas campionati • Fattura di acquisto dei sistemi emessa nell’anno 2020 o nei 3 anni precedenti • Evidenze dell’utilizzo dei sistemi nell’anno 2020 	80	GG 2, 3, 6 G 0400
A-1.2 (P)	<p>L’azienda ha acquistato dispositivi per il rilevamento di reti tecnologiche di servizi, sottoservizi e attrezzature interrati</p> <p>Note: Ai fini dell’attuazione dell’intervento l’azienda deve aver acquistato sistemi atti a rilevare o localizzare tubazioni metalliche e non, serbatoi, cavi elettrici di potenza ed altre tipologie di linee conduttrici di corrente, ecc. non visibili in superficie, il cui danneggiamento potrebbe generare situazioni pericolose nelle attività di scavo o di accesso a zone interrate con la possibile presenza di reti tecnologiche. I sistemi devono essere stati acquistati nell’anno 2020 o nei 3 anni precedenti e devono essere stati utilizzati nell’anno 2020.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p>	50	GG 3

	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva dell'intervento effettuato datata e firmata entro la data di presentazione della domanda da cui si evinca: <ul style="list-style-type: none"> ○ il ciclo produttivo dell'impresa, ○ il tipo di attività/fase lavorativa svolta che comporta l'effettuazione di scavi o l'accesso a zone interrate, ○ la descrizione dei dispositivi acquistati • Fattura di acquisto dei dispositivi emessa nell'anno 2020 o nei 3 anni precedenti • Evidenze dell'utilizzo dei dispositivi nell'anno 2020 		
A-1.3	<p>L'azienda ha acquistato uno o più sistemi per l'agevole e sicuro salvataggio di operatori che lavorano in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento</p> <p>Note: Ai fini dell'attuazione dell'intervento l'azienda deve aver acquistato nell'anno 2020 uno o più sistemi per la discesa e la risalita del lavoratore costituiti da un dispositivo di ancoraggio e dal relativo sistema di arresto della caduta.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva dell'intervento effettuato datata e firmata entro la data di presentazione della domanda da cui si evinca: <ul style="list-style-type: none"> ○ il ciclo produttivo dell'impresa ○ il tipo di attività/fase lavorativa svolta negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento ○ la descrizione dei sistemi acquistati • Fattura di acquisto dei sensori datata 2020 	70	GG 2, 3, 6 G 0400
A-1.4	<p>L'azienda ha effettuato attività di formazione nel campo degli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento e l'addestramento alle azioni di recupero e salvataggio</p> <p>Note: L'attività di formazione e addestramento deve avere una durata minima di 8 ore di cui almeno 4 dedicate all'addestramento per il recupero e il salvataggio in ambienti confinati. L'addestramento deve essere svolto mediante una simulazione fisica che riproduca fasi di lavoro, situazioni di pericolo e modalità di spostamento negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p>	50	GG 2, 3, 6 G 0400

	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione datata e firmata entro la data di presentazione della domanda da cui si evinca il tipo di attività/fase lavorativa svolta negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento • Descrizione del progetto formativo con evidenza dell'ambiente confinato o della modalità di simulazione utilizzata nell'attività di addestramento • Elenchi presenze firmati nel 2020 dai lavoratori partecipanti all'attività di formazione e addestramento • Materiale didattico utilizzato nel percorso formativo 		
A-1.5 (P)	<p>L'azienda ha acquistato dispositivi e/o robot atti a eliminare o ridurre la presenza dell'uomo all'interno di ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento</p> <p>Note: L'intervento si intende realizzato se l'azienda ha acquistato nell'anno 2020 almeno un dispositivo (ad es. trivelle perforanti, cannoni ad aria compressa, lance o ugelli per lavaggio, dispositivi per mescolamento ecc.) o un robot (ad es. per ispezioni, per pulizia in remoto, per lavaggio ecc.) atti a eliminare o ridurre la presenza dell'uomo all'interno di ambienti sospetti di inquinamento e/o di ambienti confinati.</p> <p>Per robot si intendono manipolatori automatici multifunzione riprogrammabili, programmabili su 3 o più assi, sia fissi in una postazione, sia mobili o trasferibili per eseguire lavorazioni di pulizia, lavaggio o altro in ambienti confinati.</p> <p>I dispositivi e/o robot devono essere stati acquistati nell'anno 2020 o nei 3 anni precedenti e devono essere stati utilizzati nell'anno 2020</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva dell'intervento effettuato datata e firmata entro la data di presentazione della domanda da cui si evinca: <ul style="list-style-type: none"> ○ il ciclo produttivo dell'impresa ○ il tipo di attività/fase lavorativa svolta negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento ○ la descrizione dei dispositivi/robot acquistati ○ la descrizione delle modalità con le quali si è ridotta o eliminata la presenza dell'uomo all'interno degli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento • Fattura di acquisto dei dispositivi emessa nell'anno 2020 o nei 3 anni precedenti • Evidenze dell'utilizzo dei dispositivi nell'anno 2020 	80	GG 2, 3, 6 G 0400

A-2 PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO			
A-2.1	L'azienda ha installato, su edifici di cui ha la disponibilità giuridica, ancoraggi fissi e permanenti destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta	80	
	<p>Note: Gli ancoraggi finanziabili sono quelli conformi alla norma Uni 11578:2015 e riferibili alle categorie A, C, e D della stessa e caratterizzati dall'essere fissi e non trasportabili in accordo con quanto riportato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 13/02/2015 (sistemi che non seguono il lavoratore alla fine del lavoro, ma restano fissati alla struttura, ancorché taluni componenti del sistema siano "rimovibili", perché ad esempio avvitati ad un supporto).</p> <p>Gli ancoraggi devono essere fissati permanentemente "su" o "nella" struttura/opere di costruzione costituenti i luoghi di lavoro di cui il datore di lavoro dell'impresa richiedente ha la disponibilità giuridica.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva dell'intervento effettuato datata e firmata entro la data di presentazione della domanda • Fatture di acquisto e installazione degli ancoraggi con evidenza di marca e modello, relative all'anno 2020 • Dichiarazione del datore di lavoro dell'assenza di obbligo di installazione in base alla normativa regionale vigente • Dichiarazione di conformità alla norma UNI 11578:2015 		
A-2.2	L'azienda ha installato, in o su edifici di cui ha la disponibilità giuridica, scale fisse per l'accesso occasionale a postazioni di lavoro elevate	50	
	<p>Note: L'intervento è relativo all'installazione di scale fisse, realizzate a regola d'arte, per l'accesso a postazioni in cui è necessario accedere occasionalmente per eseguire lavori temporanei e di breve durata, con l'obiettivo di migliorare il livello di sicurezza rispetto alle condizioni di accesso già esistenti (es. eliminazione dell'uso di scale mobili, sostituzione di scala a pioli con scala a gradini, ecc.).</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione, datata e firmata entro la data di presentazione della domanda, contenente: 		

	<ul style="list-style-type: none"> ○ la descrizione degli edifici e delle strutture interessati dall'intervento e delle modalità di accesso alle postazioni elevate prima e dopo la realizzazione dell'intervento ○ la documentazione fotografica e la planimetria ante e post intervento realizzato ○ l'indicazione delle attività da svolgere nella postazione elevata da cui si evinca l'occasionalità di accesso ● Fatture relative alla realizzazione ovvero all'acquisto e all'installazione della scala fissa emesse nel 2020 		
A-3	SICUREZZA MACCHINE E TRATTORI		
A-3.1	<p>L'azienda ha migliorato il livello di sicurezza di una o più macchine assoggettandole a misure di aggiornamento dei requisiti di sicurezza in conformità al mutato stato dell'arte di riferimento</p> <p>Note: Le misure di aggiornamento dei requisiti di sicurezza in conformità al mutato stato dell'arte di riferimento non devono comportare modifiche delle modalità di utilizzo e delle prestazioni previste dal fabbricante della macchina e non devono configurare una nuova immissione sul mercato della stessa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera h) del d.lgs. 17/2010.</p> <p>Si precisa che ai fini del presente intervento con il termine "macchine" si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un insieme equipaggiato o destinato ad essere equipaggiato di un sistema di azionamento diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente per un'applicazione ben determinata ● un insieme di cui al punto precedente, al quale mancano solamente elementi di collegamento al sito di impiego o di allacciamento alle fonti di energia e di movimento ● un insieme di cui ai punti precedenti, pronto per essere installato e che può funzionare solo dopo essere stato montato su un mezzo di trasporto o installato in un edificio o in una costruzione ● insiemi di macchine di cui ai punti precedenti, o di quasi-macchine, di cui all'art. 2 lettera g) del d.lgs. 17/2010, che per raggiungere uno stesso risultato sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale ● un insieme di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente e destinati al sollevamento di pesi e la cui unica fonte di energia è la forza umana diretta 	60	

	<ul style="list-style-type: none"> Sulla base di quanto sopra si precisa che possono rientrare nella precedente definizione di "macchina" anche attrezzature di lavoro che al momento della fabbricazione o dell'acquisto da parte dell'azienda non erano considerate tali dalla normativa vigente. <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> Elenco delle macchine oggetto degli interventi di aggiornamento dei requisiti di sicurezza e relativa dichiarazione di conformità o attestazione di conformità ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del d.lgs. 81/08 e s.m.i. (da produrre nel caso in cui l'intervento riguardi macchine come sopra definite, costruite in assenza di norme legislative e regolamentari di recepimento delle Direttive comunitarie di prodotto o antecedentemente alla loro emanazione) Evidenza dell'attuazione dell'intervento di aggiornamento nell'anno 2020 (per es. fatture) Documentazione attestante le misure implementate per garantire un incremento nel tempo del livello di sicurezza (es. dichiarazione di corretta installazione) 		
A-3.2	<p>L'azienda ha installato dispositivi di protezione progettati per il rilevamento automatico delle persone, utili alla prevenzione di incidenti e infortuni, quali rilevatori di prossimità, rilevatori di movimento, tappeti sensibili e simili</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> Relazione descrittiva dell'intervento effettuato firmata dal datore di lavoro e datata entro la data di presentazione della domanda Fatture di acquisto e installazione dei dispositivi con evidenza di marca e modello, relative all'anno 2020 	50	
A-3.3	<p>L'azienda ha sostituito con analoghe macchine conformi al d.lgs. 17/2010 ovvero alla direttiva 2006/42/CE una o più macchine messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996 e conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'allegato V del d.lgs. 81/08 e s.m.i.</p> <p>Note: L'intervento è alternativo all'intervento C-1. Per la definizione di "macchina" si precisa che ai fini del presente intervento con il termine "macchine" si intende:</p>	80	

	<ul style="list-style-type: none"> • un insieme equipaggiato o destinato ad essere equipaggiato di un sistema di azionamento diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente per un'applicazione ben determinata • un insieme di cui al punto precedente, al quale mancano solamente elementi di collegamento al sito di impiego o di allacciamento alle fonti di energia e di movimento • un insieme di cui ai punti precedenti, pronto per essere installato e che può funzionare solo dopo essere stato montato su un mezzo di trasporto o installato in un edificio o in una costruzione • insiemi di macchine di cui ai punti precedenti, o di quasi-macchine, di cui all'art. 2 lettera g) del d.lgs. 17/2010, che per raggiungere uno stesso risultato sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale • un insieme di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente e destinati al sollevamento di pesi e la cui unica fonte di energia è la forza umana diretta <p>Sulla base di quanto sopra si precisa che possono rientrare nella precedente definizione di "macchina" anche attrezzature di lavoro che al momento della fabbricazione o dell'acquisto da parte dell'azienda non erano considerate tali dalla normativa vigente.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libretti della macchina sostituita e della macchina sostitutiva (qualora l'azienda non possieda il libretto della macchina sostituita è necessario che invii quantomeno i dati tecnici) • Fatture di acquisto della macchina sostitutiva, relative all'anno 2020 • Dichiarazione CE di conformità della macchina sostitutiva • Evidenze dell'alienazione della macchina sostituita 		
A-3.4	<p>L'azienda ha adottato procedure lock out – tag out (LOTO) per garantire la sicurezza dell'operatore nelle fasi di pulizia, manutenzione, regolazione, riparazione e ispezione delle macchine e delle altre attrezzature di lavoro</p> <p>Note: Con il termine lock out – tag out (LOTO) si intendono specifiche procedure operative, conformi allo standard OSHA 29 CFR 1910.147, atte a garantire che, prima dell'intervento sulle macchine e sulle altre attrezzature di lavoro, le fonti di energia siano isolate e le energie immagazzinate siano dissipate in modo tale da prevenire che il rilascio di tale energie causi l'avviamento inatteso o altri possibili eventi pericolosi.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p>	70	

	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure aziendali lock out – tag out • Documentazione comprovante l’attuazione delle procedure nell’anno solare 2020 		
A-3.5	<p>L’azienda ha installato, su macchine operatrici semoventi di sua proprietà, dispositivi supplementari per assicurare/migliorare la visibilità della zona di lavoro</p> <p>Note: Ai fini dell’attuazione dell’intervento l’azienda deve aver acquistato dispositivi costituiti da un hardware ed eventuale software di gestione, p.es. telecamere con monitor. I dispositivi considerati sono quelli che realizzano una visibilità indiretta della zona di lavoro e che possono essere installati sulla macchina operatrice semovente.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione dell’intervento effettuato comprendente la descrizione delle attività aziendali e l’identificazione delle macchine interessate nonché la descrizione del campo di visibilità ante e post intervento, datata e firmata entro la data di presentazione della domanda • Documentazione attestante le caratteristiche dei dispositivi installati • Fatture di acquisto e installazione dei dispositivi emesse nel 2020 	70	GG9 G7100 STG 1110, 1120
A-3.6	<p>L’azienda ha installato barriere materiali fisse per la separazione delle aree pedonali dalle aree in cui operano macchine operatrici o è prevista la circolazione di mezzi</p> <p>Note: Ai fini dell’attuazione dell’intervento l’azienda deve aver acquistato un dispositivo che costituisca una barriera in grado di creare delle aree di sicurezza per il transito pedonale.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione dell’intervento effettuato comprendente la descrizione delle attività aziendali e l’identificazione degli ambienti di lavoro interessati corredata di planimetria e fotografie, datata e firmata entro la data di presentazione della domanda • Scheda tecnica delle barriere installate • Fatture di acquisto e installazione delle barriere emesse nel 2020 	70	
A-3.7	L’azienda ha sostituito uno o più trattori agricoli o forestali obsoleti di sua proprietà con nuovi trattori dotati di cabina ROPS	80	STG 1110, 1120

	<p>Note: L'intervento si riferisce alla sostituzione di uno o più trattori di proprietà aziendale immessi per la prima volta sul mercato in data antecedente al 1 gennaio 2000 con acquisto di nuovi trattori omologati in conformità al regolamento UE 167/2013 e dotati di cabina ROPS già prevista in fase di omologazione dal fabbricante del trattore. I trattori sostituiti devono essere stati oggetto di rottamazione.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documentazione attestante la proprietà e l'età dei trattori sostituiti • Documentazione attestante la rottamazione dei trattori sostituiti • Documentazione fotografica relativa ai trattori sostituiti • Fatture di acquisto dei trattori emesse nel 2020 con evidenza del modello e della presenza della cabina ROPS • Certificato di conformità al tipo omologato di cui al regolamento UE 167/2013 		
A-4 PREVENZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO			
A-4.1	<p>L'azienda ha effettuato nel corso dell'anno 2020 una analisi termografica a una o più parti di impianto elettrico e ha conseguentemente attuato le opportune azioni correttive</p> <p>Note: L'intervento si riferisce a parti di impianto quali quadri elettrici, quadri di comando e trasformatori. Il rilievo termografico e l'interpretazione e valutazione dei dati rilevati devono essere eseguiti da persone certificate in accordo ai Livelli 1 e 2 previsti dalla norma UNI EN ISO 9712. Ogni punto oggetto di analisi termografica deve essere corredato da foto nel campo visibile e infrarosso.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Report dell'analisi termografica, corredato da foto nel campo visibile e infrarosso, datato e firmato nel 2020 da persona certificata almeno di Livello 2 secondo la norma UNI EN ISO 9712 • Per la persona che ha condotto il rilievo termografico sul campo: evidenza del nome e cognome e della certificazione almeno di Livello 1, metodo TT (Termografia a infrarossi) secondo la norma UNI EN ISO 9712 • Per la persona che ha redatto il report di analisi, evidenza del nome e cognome e della certificazione almeno di Livello 2, metodo TT (Termografia a infrarossi) secondo la norma UNI EN ISO 9712 	60	

	<ul style="list-style-type: none"> Evidenze dell'attuazione delle eventuali azioni correttive poste in atto (ad es. fatture, schede di intervento, ecc.) 		
A-5	PREVENZIONE DEI RISCHI DA PUNTURE DI INSETTO		
A-5.1	<p>L'azienda ha attuato un programma di prevenzione dei rischi da punture di imenotteri che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> individuazione dei soggetti allergici o a rischio da parte del medico competente mediante specifica scheda anamnestica identificazione lavoratori allergici o a rischio con targhetta o piastrina messa a disposizione di farmaci autosomministrabili o somministrabili da personale addestrato informazione e addestramento per autosomministrazione, o somministrazione da parte di personale laico, del farmaco <p>Note: L'intervento è volto alla riduzione dei rischi derivanti dalle possibili reazioni allergiche conseguenti alle punture di imenotteri (quali api, vespe, ecc.) a cui possono essere esposti principalmente i lavoratori che svolgono la loro attività all'aria aperta. Per "personale laico" si intende il personale non sanitario appositamente addestrato a intervenire in questi eventi.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> Relazione descrittiva dell'attività svolta dall'impresa, datata e firmata entro la data di presentazione della domanda Relazione complessiva delle valutazioni svolte nel 2020 o nei 3 anni precedenti sui lavoratori, con il loro esito Evidenze delle attività di informazione e addestramento svolte nell'anno 2020 e rivolte ai lavoratori allergici o a rischio Fatture di acquisto farmaci per autoterapia di urgenza emesse nell'anno 2020 	60	G1100 G1200 GG 3 G0400

B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE	PUNTI	BONUS (+10)
B-1	<p>Il personale che durante l'attività lavorativa fa uso di veicoli a motore personalmente condotti ha effettuato uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura</p> <p>Note: Il corso di guida sicura deve essere stato frequentato nell'anno 2020 da almeno il 30% del personale dell'azienda addetto all'autotrasporto o che comunque utilizzi a vario titolo veicoli aziendali. Il corso deve comprendere una parte teorica e una parte di prove di guida. L'eventuale utilizzo di simulatori deve essere comunque affiancato da una prova pratica su strada o su pista; la prova al simulatore non può pertanto sostituire la prova pratica su strada. Quanto al contenuto dei corsi, un programma completo può comprendere, ad esempio, le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posizione corretta di guida • uso dei comandi • nozioni di sottosterzo e sovrasterzo • corretta impostazione delle traiettorie in curva • frenata e frenata di emergenza • manovra di emergenza per evitare ostacoli • controllo della perdita di stabilità del veicolo • guida in condizioni di ridotta aderenza • confronto di comportamento in presenza e in assenza delle tecnologie di sicurezza • effetti dei trasferimenti di carico sulla dinamica del veicolo <p>Ai fini della realizzazione dell'intervento sono ammissibili i corsi che trattano, tra le tematiche sopra indicate, almeno le seguenti: posizione corretta di guida, nozioni di sottosterzo e sovrasterzo, frenata e frenata di emergenza, manovra di emergenza per evitare ostacoli.</p> <p>Per quanto riguarda la verifica della competenza del soggetto e/o dei docenti erogatori dei corsi di guida sicura deve emergere che tali soggetti possiedono un'esperienza superiore a quella di base nella guida di autoveicoli e nella docenza nell'ambito della guida sicura.</p>	60	GG9

	<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmi, datati nel 2020, dei corsi di formazione svolti nel medesimo anno 2020, con indicazione del soggetto erogatore • Elenco presenze, datato nel 2020 e firmato dai lavoratori partecipanti • Elenco lavoratori adibiti all'autotrasporto o comunque addetti all'utilizzo dei veicoli aziendali • Elenco, datato e firmato nel 2020, dei veicoli utilizzati dall'azienda nel medesimo anno 2020 		
B-2	<p>L'azienda ha fornito un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico</p> <p>Note: L'intervento è alternativo all'intervento B-3. L'intervento prevede che l'azienda organizzi, avvalendosi di ditte esterne, un servizio di trasporto collettivo per i propri dipendenti per il tragitto casa-lavoro o comunque un servizio che sia integrativo di quello fruibile con i mezzi pubblici per il cosiddetto <i>ultimo chilometro</i>; tale tragitto riguarda il collegamento finale fra i punti di arrivo di mezzi pubblici e il luogo di lavoro e può essere realizzato, per esempio, con servizi navetta. Il servizio di trasporto deve essere stato attivato o mantenuto attivo nell'anno 2020 mentre il contratto può essere stato stipulato anche precedentemente.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contratto stipulato fra l'azienda e la ditta che effettua il servizio; il contratto deve riferirsi all'anno 2020 e riportare indicazioni riguardanti i mezzi utilizzati, i tragitti e gli orari • Evidenze dell'attuazione del contratto nell'anno 2020 	70	
B-3	<p>L'azienda ha fornito un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico per i lavoratori che operano in orario notturno</p> <p>Note: L'intervento è alternativo all'intervento B-2. L'intervento prevede che l'azienda organizzi, avvalendosi di ditte esterne, un servizio di trasporto collettivo per i propri dipendenti per il tragitto casa-lavoro o comunque un servizio che sia integrativo di quello fruibile con i mezzi pubblici per il cosiddetto <i>ultimo chilometro</i>; tale tragitto riguarda il collegamento finale fra i punti di arrivo di mezzi pubblici e il luogo di lavoro.</p>	80	

	<p>Ai fini dell'attuazione dell'intervento, il servizio di trasporto deve prevedere corse tra le ore 22:00 e le ore 5:00 del mattino in funzione dell'articolazione dei turni aziendali.</p> <p>Il servizio di trasporto deve essere stato attivato o mantenuto nell'anno 2020, mentre il contratto può essere stato stipulato anche precedentemente.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contratto stipulato fra l'azienda e la ditta che effettua il servizio; il contratto deve riferirsi all'anno 2020 e riportare indicazioni riguardanti i mezzi utilizzati, i tragitti e gli orari • Evidenze dell'attuazione del contratto nell'anno 2020 		
B-4	<p>L'azienda ha partecipato, nell'ambito di specifici accordi e convenzioni con gli enti competenti, alla realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali in prossimità del luogo di lavoro quali ad esempio impianti semaforici, di illuminazione, attraversamenti pedonali, rotatorie, piste ciclabili, ecc.</p> <p>Note:</p> <p>Gli interventi previsti nell'accordo o convenzione devono essere stati effettuati nell'anno 2020. L'intervento non può essere selezionato da pubbliche amministrazioni competenti nella realizzazione/manutenzione delle infrastrutture stradali oggetto dell'intervento.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accordo o convenzione sottoscritti fra le parti, con descrizione delle opere previste • Evidenze documentali della realizzazione degli interventi nell'anno 2020 	70	
B-5	<p>L'azienda ha installato, su tutti i mezzi aziendali che non ne erano già provvisti, sistemi di comunicazione per telefono cellulare dotati di dispositivi fissi con chiamata diretta vocale</p> <p>Note:</p> <p>L'intervento si riferisce ai mezzi aziendali omologati per essere utilizzati su strada.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elenco dei mezzi aziendali • Fatture di acquisto e installazione dei sistemi di comunicazione con evidenza di marca e modello, relative all'anno 2020 	50	GG9

B-6	L'azienda ha installato, su tutti i mezzi aziendali che non ne erano già provvisti, dispositivi fissi per la rilevazione e l'allarme in caso di colpo di sonno	50	
	<p>Note: L'intervento si riferisce ai mezzi aziendali omologati per essere utilizzati su strada.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elenco dei mezzi aziendali • Fatture di acquisto e installazione dei dispositivi per la rilevazione e l'allarme con evidenza di marca e modello, relative all'anno 2020 		
B-7	L'azienda ha adottato un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)" ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei trasporti	80	<i>Selezionabile solo dalle aziende del GG9</i>
	<p>Note: L'intervento si intende realizzato se l'azienda ha adottato un codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei trasporti concernente la <i>definizione degli indirizzi in materia di certificazione di qualità delle imprese che effettuano trasporti di merci pericolose, di derrate deperibili, di rifiuti industriali e di prodotti farmaceutici, in attuazione dell'articolo 9, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284</i>. Tale sistema dovrà essere certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei Trasporti riguardante <i>l'istituzione dell'Elenco degli Istituti accreditati come Organismi di Certificazione della Norma Tecnica denominata "Codice di Pratica" di cui alla Delibera del Comitato Centrale n. 14/06 del 27 giugno 2006, in attuazione dell'articolo 9, comma 2, lettera f) del Decreto Legislativo 21 novembre 2005, n.284 e Decreto Dirigenziale 17 febbraio 2006</i>.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero del certificato e data di scadenza 		
B-8	L'azienda ha installato cronotachigrafi di tipo digitale su almeno il 30% dei mezzi aziendali dei mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio	50	GG 9
	<p>Note: L'intervento può essere effettuato da tutte le aziende che dispongano di mezzi di trasporto propri condotti</p>		

	<p>da propri dipendenti.</p> <p>La documentazione deve consentire di stabilire che i cronotachigrafi digitali sono stati installati su mezzi per i quali il dispositivo non è obbligatorio. La normativa attuale stabilisce che debbano essere dotati di cronotachigrafo digitale i veicoli immatricolati a partire dal 1° maggio 2006 adibiti a trasporto su strada di merci – con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t – e i mezzi adibiti al trasporto su strada di più di nove persone compreso il conducente.</p> <p>L’installazione deve essere effettuata da officine autorizzate.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fatture di installazione dei cronotachigrafi, relative all’anno 2020 • Documentazione attestante l’autorizzazione ministeriale per l’impresa che ha effettuato l’installazione • Elenco, datato e firmato nel 2020, dei veicoli utilizzati dall’azienda nel medesimo anno 2020 		
B-9	<p>L’azienda ha installato una scatola nera-registratore di eventi conforme alla norma CEI 79-56:2009 su almeno il 30% dei mezzi aziendali</p> <p>Note:</p> <p>L’intervento si riferisce ai mezzi aziendali omologati per essere utilizzati su strada e può essere effettuato da tutte le aziende che dispongano di mezzi di trasporto propri condotti da propri dipendenti.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elenco dei veicoli utilizzati dall’azienda nell’anno 2020 • Fatture di installazione delle scatole nere, relative all’anno 2020, da cui si evinca la conformità delle scatole nere alla norma CEI 79-56 del 1/07/2009 	50	GG 9
B-10	<p>L’azienda previene la guida in stato di ebbrezza da parte dei conducenti dei veicoli aziendali attraverso almeno una delle misure seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione di una procedura aziendale che assicura che i conducenti non siano sotto l’influenza dell’alcol sottoponendoli a test alcolemici prima che si mettano alla guida dei veicoli aziendali • installazione di dispositivi di blocco dell’accensione in caso di ebbrezza del conducente (“ignition interlock devices”) <p>Note: la rilevazione deve essere sistematica e per tutti i conducenti e può avvenire sia attraverso i test alcolemici sia utilizzando dispositivi di blocco dell’accensione in caso di ebbrezza del conducente (“ignition</p>	50	GG 9

	<p>interlock devices”)</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none">• Procedura aziendale che preveda l’effettuazione dei test e fatture di acquisto di test alcolemici datate 2020 e/o fatture di installazione dei dispositivi di blocco dell’accensione• Report sulle rilevazioni effettuate• Elenco dei veicoli aziendali• Elenco dei dipendenti adibiti alla guida dei veicoli aziendali		
--	---	--	--

C	PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI	PUNTI	BONUS
C-1	PREVENZIONE DEL RISCHIO RUMORE		
C-1.1	<p>L'azienda ha insonorizzato una o più macchine oppure le ha sostituite con macchine conformi al d.lgs. 17/2010 ovvero alla direttiva 2006/42/CE che presentano un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A e un livello di potenza acustica ponderata A inferiori. L'intervento non si applica nel caso di acquisto di macchine usate</p> <p>Note: L'intervento è alternativo all'intervento A-3.3. Per la definizione di "macchina" si precisa che ai fini del presente intervento con il termine "macchine" si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un insieme equipaggiato o destinato ad essere equipaggiato di un sistema di azionamento diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente per un'applicazione ben determinata • un insieme di cui al punto precedente, al quale mancano solamente elementi di collegamento al sito di impiego o di allacciamento alle fonti di energia e di movimento • un insieme di cui ai punti precedenti, pronto per essere installato e che può funzionare solo dopo essere stato montato su un mezzo di trasporto o installato in un edificio o in una costruzione • insiemi di macchine di cui ai punti precedenti, o di quasi-macchine, di cui all'art. 2 lettera g) del d.lgs. 17/2010, che per raggiungere uno stesso risultato sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale • un insieme di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente e destinati al sollevamento di pesi e la cui unica fonte di energia è la forza umana diretta <p>Sulla base di quanto sopra si precisa che possono rientrare nella precedente definizione di "macchina" anche attrezzature di lavoro che al momento della fabbricazione o dell'acquisto da parte dell'azienda non erano considerate tali dalla normativa vigente.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p>	70	

	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione tecnica dell'intervento di insonorizzazione ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. oppure libretti della macchina sostituita e della macchina nuova (qualora l'azienda non possieda il libretto della macchina sostituita è necessario che invii quantomeno i dati tecnici) • Fatture comprovanti l'intervento effettuato, relative all'anno 2020 • Indagine fonometrica ante e post insonorizzazione/sostituzione ai sensi dell'art. 190 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. 		
C-1.2	<p>L'azienda ha insonorizzato uno o più ambienti di lavoro</p> <p>Note: Ai fini dell'attuazione dell'intervento i progetti devono aver attuato una riduzione del rischio rumore. Per gli interventi oggetto del finanziamento valgono le definizioni e le indicazioni della norma UNI 11347:2015 - Programmi aziendali di riduzione dell'esposizione a rumore nei luoghi di lavoro. Per "insonorizzazione degli ambienti di lavoro" si intende l'acquisto e l'installazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pannelli fonoassorbenti • cabine • cappottature • schermi acustici • separazioni • silenziatori • sistemi antivibranti • trattamenti ambientali <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione tecnica dell'intervento di insonorizzazione • Fatture comprovanti la realizzazione dell'intervento nell'anno 2020 • Indagine fonometrica ante e post intervento ai sensi dell'art. 190 del d.lgs. 81/08 	70	
C-2	PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO		
C-2.1	L'azienda ha effettuato il "Fit test" sui DPI per la protezione delle vie respiratorie prima della loro adozione	30	GG2

	<p>Documentazione ritenuta probante: Risultanze dei Fit test effettuati nell'anno 2020</p>		
C-2.2	<p>L'azienda ha installato sistemi di aspirazione dell'aria per la riduzione dell'esposizione ad agenti chimici presenti nei luoghi di lavoro</p> <p>Note: L'intervento si intende realizzato se l'azienda ha installato cappe e/o impianti di aspirazione e captazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri per la riduzione della concentrazione di agenti chimici e/o agenti chimici cancerogeni e mutageni presenti nell'ambiente di lavoro. Per "agenti chimici pericolosi" si intendono quelli così definiti ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. 81/2008 modificato dal d.lgs. 39/2016. Per "agenti chimici cancerogeni e mutageni" si intendono quelli così definiti all'art. 234 del d.lgs. 81/2008, modificato dal d.lgs. 39/2016.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estratto del DVR con la descrizione dell'attività aziendale e degli agenti chimici pericolosi presenti • Relazione descrittiva dell'intervento effettuato datata e firmata entro la data di presentazione della domanda • Fatture comprovanti la realizzazione dell'intervento nell'anno 2020 	60	
C-2.3	<p>L'azienda ha adottato misure che hanno portato o mantenuto i livelli di esposizione personale dei lavoratori a silice libera cristallina respirabile al di sotto del valore di 0,05 mg/m³</p> <p>Note: L'intervento è applicabile nei seguenti ambiti lavorativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Settore ceramiche piastrelle Fonderie: Settore lapideo Scavi di gallerie <p>Per "misure" si intendono quelle individuate nelle schede specifiche di cui alla parte 4 della buona pratica elaborata dal Network Italiano Silice reperibili ai seguenti link</p> <ol style="list-style-type: none"> Settore ceramiche piastrelle <p><u>Piastrelle ceramiche - Indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione per la riduzione della esposizione</u></p>	80	<i>Selezionabile solo dalle aziende che operano nei settori indicati nell'intervento</i>

<p>a) <u>polveri contenenti Silice Libera Cristallina</u></p> <p>b) Fonderie <u>Comparto fonderie - Indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione per la riduzione della esposizione a polveri contenenti Silice Libera Cristallina</u></p> <p>c) Settore lapideo <u>Comparto lapideo - Indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione per la riduzione della esposizione a polveri contenenti Silice Libera Cristallina</u></p> <p>d) Scavi di gallerie: <u>Indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione per la riduzione della esposizione a polveri contenenti Silice Libera Cristallina - Scavo di gallerie</u></p> <p>Il livello di esposizione a silice libera cristallina dei lavoratori nei reparti interessati deve essere misurato ante e post intervento; il livello post intervento dovrà risultare inferiore a 0,05 mg/m³ e comunque non superiore a quello rilevato prima dell'intervento. Tutte le misure dovranno essere realizzate adottando la medesima metodologia, in accordo con le norme tecniche UNI ISO 16258 - parti 1 e 2 (misurazione della concentrazione di silice libera cristallina aerodispersa) e UNI EN 482 e UNI EN 689 (valutazione del rischio da esposizione a polveri).</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stralcio del DVR relativo al rischio da silice libera cristallina • Relazione descrittiva dell'intervento effettuato datata e firmata entro la data di presentazione della domanda da cui si evinca: <ul style="list-style-type: none"> ○ il ciclo produttivo dell'impresa, ○ il tipo di attività/fase lavorativa svolta, ○ la fonte di esposizione connessa all'attività in esame, ○ la descrizione dettagliata dell'intervento messo in atto per ridurre l'esposizione, con riferimento al numero di scheda o delle schede della buona pratica NIS seguita, ○ i valori di esposizione personale alla silice libera cristallina nelle aree di lavoro interessate dall'intervento, precedenti e successivi alla modifica apportata, con indicazione delle modalità di misura (strumentazione, metodiche di campionamento e analisi, ecc.). • Evidenze dell'attuazione dell'intervento nell'anno 2020 (fatture d'acquisto, procedure adottate, ecc.) 		
--	--	--

C-3 PREVENZIONE DEL RISCHIO RADON			
C-3.1	<p>L'azienda ha implementato misure correttive per ridurre la concentrazione media di attività di radon nei luoghi di lavoro al piano terra, seminterrato e interrato</p> <p>Note: L'intervento è applicabile a tutte le attività lavorative svolte in ambiente indoor ai piani terra, seminterrato e interrato.</p> <p>Per "misure correttive" si intendono esclusivamente i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impermeabilizzazione con guaine delle parti del fabbricato a diretto contatto col terreno; • interventi di depressurizzazione attiva o passiva del suolo a diretto contatto con l'edificio (realizzazione di pozzetti di aspirazione); • interventi di depressurizzazione attiva o passiva del vespaio sottostante l'edificio; • pressurizzazione degli ambienti di lavoro indoor; • ventilazione attiva o aspirazione forzata di ambienti interrati e seminterrati. <p>La misurazione della concentrazione media di radon in aria deve essere effettuata prima e dopo l'implementazione della misura correttiva; il livello di concentrazione post operam dovrà risultare pari o inferiore a 200 Bq/m³ e comunque non superiore a quello rilevato prima dell'intervento.</p> <p>A monte dell'intervento la misurazione deve essere mediata su base annua mentre, successivamente allo stesso, su un periodo di almeno tre mesi.</p> <p>Tutte le misurazioni dovranno essere realizzate adottando la medesima metodologia, in accordo con la norma tecnica UNI ISO 11665-4:2015 (Misura della radioattività nell'ambiente - Aria: radon-222 - Parte 4: Metodo di misurazione ad integrazione per la determinazione della concentrazione media di attività usando un campionamento passivo e analisi successiva).</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva dell'intervento effettuato da cui si evincano: <ul style="list-style-type: none"> ○ il tipo di attività lavorativa svolta dall'azienda, ○ l'identificazione degli ambienti oggetto della misura correttiva, ○ la descrizione dettagliata della misura correttiva messa in atto per ridurre l'ingresso del radon nell'edificio, 	80	

	<ul style="list-style-type: none"> ○ l'esito delle misurazioni di concentrazione di radon effettuate prima e dopo l'intervento con indicazione delle modalità di misura (strategia, tecniche e strumenti di campionamento e analisi, ecc.). <p>Alla relazione devono essere allegati i certificati delle misure effettuate ante e post operam e le planimetrie quotate degli ambienti oggetto delle misure correttive. La relazione deve essere firmata e datata entro la data di presentazione della domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattura relative all'intervento emesse nell'anno 2020 • Documentazione fotografica 		
C-4 PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI			
C-4.1	L'azienda ha realizzato un programma di promozione della salute osteoarticolare e muscolare	50	
	<p>Note: L'intervento si ritiene realizzato se l'azienda ha effettuato un programma di promozione della salute che comprenda sia interventi formativi teorico-pratici svolti in aula da medico chirurgo o da fisioterapista che la consegna di materiale informativo sulle procedure da attuare in caso di sollevamento, spostamento, traino o spinta di carichi e sulla mobilitazione dei distretti della colonna vertebrale cervicale e delle articolazioni degli arti superiori</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma degli interventi formativi attuati con evidenza della qualifica del personale sanitario coinvolto (medico chirurgo o fisioterapista) • Evidenze documentali della loro attuazione nell'anno 2020 • Copia del materiale informativo consegnato ai lavoratori 		
C-4.2	L'azienda ha automatizzato una fase operativa che comportava la movimentazione manuale dei carichi o la movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza	40	
	<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva dell'intervento, firmata dal datore di lavoro e datata entro la data di presentazione della domanda, dalla quale si evincano le condizioni operative prima e dopo l'intervento e la conseguente riduzione dei rischi 		

	<ul style="list-style-type: none"> Fatture di acquisto e installazione delle nuove attrezzature, relative all'anno 2020 		
C-4.3	L'azienda che svolge attività sanitarie e assistenziali ha acquistato ausili elettromeccanici per il sollevamento e la movimentazione dei pazienti ad esclusione delle carrozzelle e dei dispositivi simili	40	<i>Selezionabile solo dalle aziende che operano nel settore previsto nell'intervento</i>
	Documentazione ritenuta probante: <ul style="list-style-type: none"> Relazione descrittiva dell'intervento, firmata dal datore di lavoro e datata entro la data di presentazione della domanda Fatture di acquisto e installazione degli ausili elettromeccanici, relative all'anno 2020 		
C-4.4	L'azienda ha attuato un programma volto alla prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici che prevede l'offerta ai propri dipendenti di piani personalizzati di assistenza fisioterapica.	50	
	Note: L'intervento è volto alla prevenzione delle principali patologie muscolo-scheletriche e al mantenimento del benessere fisico mediante l'erogazione, a titolo gratuito, di interventi formativi pratici volti all'acquisizione delle posture corrette sul luogo di lavoro e trattamenti fisioterapici specifici. Documentazione ritenuta probante: <ul style="list-style-type: none"> comunicazione ai lavoratori in merito alla possibilità di partecipare al programma contratto con fisioterapista, iscritto allo specifico albo professionale, dal quale si evincano le modalità di svolgimento delle attività di assistenza fisioterapica evidenze dell'attuazione del contratto nell'anno 2020 		
C- 5 PROMOZIONE DELLA SALUTE			
C-5.1	L'azienda ha attuato un accordo/protocollo con una struttura sanitaria per un programma di prevenzione dell'insorgenza di malattie cardiovascolari e/o di tumori nei lavoratori	50	
	Note: L'intervento si intende realizzato se l'azienda ha stipulato e attuato un accordo/protocollo con una struttura sanitaria, con lo scopo primario di ridurre l'insorgenza delle malattie cardiovascolari e/o dei tumori, che preveda almeno due tra le seguenti iniziative: <ul style="list-style-type: none"> uno screening di valutazione del rischio cardiovascolare e/o oncologico in relazione al proprio stile di vita 		

	<ul style="list-style-type: none"> prestazioni specialistiche e diagnostico-terapeutiche finalizzate alla prevenzione primaria e secondaria attività di informazione ed educazione sanitaria sui corretti stili di vita svolta da personale afferente a una delle seguenti professioni sanitarie: medico chirurgo, infermiere, dietista, biologo, assistente sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro consulenza dietologica per gruppi e individuale (casi selezionati) esami diagnostici per la valutazione delle condizioni generali di salute e della situazione cardiologica (ecocardiogramma, test ergometrico, Holter ECG delle 24 ore e Holter pressorio delle 24 ore) o monitoraggio del sistema respiratorio e cardiovascolare esami diagnostici volti a individuare formazioni pretumorali o tumori allo stadio iniziale (mammografia, epiluminescenza, ecc.) <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> Accordo/protocollo Evidenze della sua attuazione nell'anno 2020 		
C-5.2	<p>L'azienda ha attuato un programma per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol</p> <p>Note: L'intervento si ritiene realizzato se l'azienda ha effettuato un programma per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol che comprenda interventi svolti in aula da personale afferente a una delle seguenti professioni sanitarie: medico chirurgo, infermiere, assistente sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, psicologo.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> Programmi degli interventi informativi attuati con evidenza della qualifica del personale sanitario coinvolto Evidenze della loro attuazione nell'anno 2020 (attestazione delle presenze dei lavoratori) Copia del materiale informativo consegnato ai lavoratori 	40	
C-5.3	<p>L'azienda ha effettuato interventi finalizzati al reinserimento lavorativo di dipendenti affetti da disabilità da lavoro</p> <p>Note:</p>	80	

<p>Gli interventi devono essere effettuati nei luoghi di lavoro aziendali e possono consistere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbattimento di barriere architettoniche • adattamento/riprogettazione della postazione di lavoro • interventi di formazione specifici per la disabilità dei lavoratori interessati. <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva dell'intervento effettuato nell'anno 2020, firmato dal datore di lavoro e datata entro la data di presentazione della domanda • Evidenze dell'attuazione dell'intervento realizzato nell'anno 2020 • Elenco, datato e firmato nel 2020 dal datore di lavoro, dei lavoratori beneficiari delle attività di reinserimento lavorativo 		
--	--	--

D	FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE	PUNTI	BONUS
D-1	<p>L'azienda ha curato la formazione dei lavoratori stranieri sia attraverso l'organizzazione di corsi integrativi di lingua italiana comprendenti la terminologia relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, sia attraverso l'adozione di modalità informative specifiche in tema di salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>Note: L'intervento si intende realizzato se nei riguardi dei lavoratori stranieri l'azienda ha organizzato ed effettuato corsi di lingua italiana comprendenti la terminologia relativa alla salute e sicurezza sul lavoro e ha adottato specifiche modalità informative. I corsi devono trattare almeno la terminologia fondamentale relativa agli aspetti di salute e sicurezza pertinenti l'attività lavorativa e possono essere seguiti anche presso enti/strutture esterne all'azienda nel normale orario di lavoro, senza spese a carico del lavoratore. Qualora l'intervento formativo riguardi solamente una parte dei lavoratori stranieri dovrà esserne data motivazione in relazione alle competenze linguistiche dei lavoratori. Le modalità informative possono comprendere, per esempio, guide o cartellonistica in lingua straniera</p>	60	

	<p>sull'esecuzione in sicurezza di specifiche attività lavorative.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmi, datati e firmati nel 2020, dei corsi di formazione svolti nel medesimo anno 2020 e relativi elenchi presenze firmati nel 2020 dai lavoratori partecipanti • Elenco dei lavoratori stranieri con relativa nazionalità, relativo all'anno 2020, datato e firmato • Materiale didattico utilizzato • Evidenze documentali relative alle modalità informative specifiche adottate 		
D-2	<p>L'azienda ha attuato progetti formativi o informativi di sensibilizzazione dei lavoratori sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro europeo sulle molestie e la violenza sul luogo di lavoro del 26 aprile 2007</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sottoscritta di adesione all'Accordo quadro europeo sulle molestie e la violenza sul luogo di lavoro del 26 aprile 2007, datata e firmata • Evidenze dell'attuazione nel 2020 dei progetti formativi o informativi 	40	
D-3	<p>L'azienda ha attuato interventi di micro-formazione come rinforzo della formazione erogata in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Note:</p> <p>Per micro-formazione (o <i>microlearning</i>) si intende l'erogazione nell'anno 2020, secondo un'adeguata tempistica, di contenuti formativi strutturati in micro-lezioni della durata di pochi minuti attraverso video resi disponibili ai lavoratori su apparati elettronici in aree comuni aziendali o su dispositivi in uso da parte dei singoli lavoratori. Ai fini dell'attuazione dell'intervento, la micro-formazione deve essere finalizzata a richiamare e rinforzare contenuti di corsi frequentati dai lavoratori nel medesimo anno o nell'anno precedente.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa del programma di micro-formazione attuato nell'anno precedente quello di presentazione della domanda • Programmi dei corsi frequentati dai lavoratori nel 2020 o nell'anno precedente ai quali si riferisce la micro-formazione 	30	

	<ul style="list-style-type: none">• Documentazione attestante lo svolgimento del programma di micro-formazione (p.es. attestazione dell'RLS, contratto con ditta di formazione che ha predisposto i contenuti delle micro-lezioni, altro)		
--	---	--	--

E	GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: MISURE ORGANIZZATIVE (da adottare su tutte le PAT)	PUNTI	BONUS
E-1	<p>L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:18 da Organismi di certificazione accreditati per lo specifico settore presso Enti di accreditamento che operano nel rispetto dei regolamenti IAF</p> <p>Note: Nel caso di sistemi di gestione certificati che non ricadono nei punti precedenti dovrà essere selezionato l'intervento E-3.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificato del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per lo specifico settore secondo o UNI ISO 45001:2018 recante il logo di un organismo di certificazione accreditato per lo specifico settore presso Enti di accreditamento che operano nel rispetto dei regolamenti IAF. Il certificato deve essere datato nel 2020 o, se datato in anni precedenti, essere in corso di validità per l'intero anno 2020. Non è pertanto valido un certificato che riporti una data di scadenza antecedente al 31 dicembre 2020 	100	
E-2	<p>L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo la Norma UNI 10617</p> <p>Note: Il certificato dovrà essere datato nel 2020 o, se datato in anni precedenti, essere in corso di validità per l'intero anno 2020. Non sono pertanto validi certificati che riportano una data di scadenza antecedente al 31 dicembre 2020. Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro dovrà riguardare tutte le PAT aziendali.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificato del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro secondo la Norma UNI 10617. Il certificato deve essere datato nel 2020 o, se datato in anni precedenti, essere in corso di validità per l'intero anno 2020. Non è pertanto valido un certificato che riporti una data di scadenza antecedente al 31 dicembre 2020 	100	
E-3	L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro che risponde ai criteri definiti dalle Linee Guida UNI INAIL ISPESL e Parti Sociali, o da norme riconosciute a livello nazionale	100	

	e internazionale (con esclusione di quelle aziende a rischio di incidente rilevante che siano già obbligate per legge all'adozione ed implementazione del sistema)		
	<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicazione della linea guida o norma cui si è fatto riferimento per l'adozione o il mantenimento del SGSL • Informazioni essenziali sull'azienda: attività svolta, ciclo produttivo, dimensione aziendale, organigramma (ad esempio uno stralcio del Documento di valutazione dei rischi) • Documento di Politica datato e firmato • Elenco delle procedure del sistema di gestione • Verbale di audit • Verbale del riesame della direzione <p>Il verbale dell'audit e il verbale di riesame della direzione devono essere firmati e datati nell'anno 2020; tuttavia, al fine di comprovare l'effettiva continuità del sistema nell'intero anno 2020 qualora uno o entrambi i documenti siano datati antecedentemente al 28 febbraio 2020, l'impresa dovrà inviare anche il/i corrispondente/i elaborati entro la data di presentazione dell'istanza (28/02/2021)</p> <p>Se il Documento di Politica è firmato da soggetto diverso dal datore di lavoro, l'organigramma deve evidenziare la posizione di appartenenza del firmatario all'alta direzione.</p> <p>La documentazione presentata dovrà essere coerente con i rischi aziendali desumibili dalle Informazioni essenziali sull'azienda</p>	100	
E-4	<p>L'azienda, in attuazione di accordi tra Inail e Organizzazioni delle Parti Sociali o Organismi del Sistema della Bilateralità, ha adottato o mantenuto un sistema di gestione conforme a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LINEE DI INDIRIZZO SGSL – AR: Per l'implementazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza nelle Imprese a Rete • LINEE DI INDIRIZZO SGSL – MPI: Per l'implementazione di Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro nelle Micro e Piccole Imprese • LINEE DI INDIRIZZO SGI – AE: Sistema di Gestione Integrato Salute, Sicurezza, Ambiente Aziende Energia 	100	<i>Selezionabile solo dalle aziende dei comparti oggetto delle singole linee di indirizzo</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • LINEE DI INDIRIZZO SGSL – AA: Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Aziende Aeronautiche ad Ala Fissa • LINEE DI INDIRIZZO SGSL – R: Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori per le Aziende dei Servizi Ambientali e Territoriali • LINEE DI INDIRIZZO: Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza per i lavori in appalto nella Cantieristica Navale • LINEE DI INDIRIZZO SGSL-GP: Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori per le Aziende del settore Gomma Plastica • LINEE DI INDIRIZZO SGSL – GATEF (gas, acqua, teleriscaldamento, elettricità, servizi funerari): Per l’implementazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza nelle Aziende di servizi pubblici locali che operano nei settori Energia Elettrica, Gas, Acqua • LINEE DI INDIRIZZO: Per l’applicazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro per l’Industria chimica • LINEE DI INDIRIZZO SGSL-AS Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro nelle Aziende Sanitarie pubbliche della Regione Lazio • SGSL per le aziende di esercizio dei parchi eolici 		
	<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni essenziali sull’azienda: attività svolta, ciclo produttivo, dimensione aziendale, organigramma (ad esempio uno stralcio del documento di valutazione dei rischi) • Documento di Politica datato e firmato • Atto ufficiale emesso dal vertice aziendale dal quale si evinca l’adozione di un sistema di gestione conforme alle pertinenti linee di indirizzo • Indice del manuale del sistema di gestione • Verbale di audit • Verbale del riesame della direzione <p>Il verbale dell’audit e il verbale di riesame della direzione devono essere firmati e datati nell’anno 2020; tuttavia, al fine di comprovare l’effettiva continuità del sistema nell’intero anno 2020, qualora uno o entrambi i documenti siano datati antecedentemente al 28 febbraio 2020, l’impresa dovrà inviare anche il/i corrispondente/i elaborati entro la data di presentazione dell’istanza (28/02/2021).</p>		

	<p>Se il documento di Politica è firmato da soggetto diverso dal datore di lavoro, l'organigramma deve evidenziare la posizione di appartenenza del firmatario all'alta direzione.</p> <p>La documentazione presentata dovrà essere coerente con i rischi aziendali desumibili dal documento di "informazioni essenziali sull'azienda"</p>		
E-5	<p>L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014</p>	100	
	<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documento che descrive il modello organizzativo e gestionale ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. e, laddove sono state adottate le procedure semplificate, del d.m. 13/2/2014 • Atto di nomina dei componenti dell'organismo di vigilanza • Evidenze dell'attuazione, nell'anno 2020, del sistema di controllo previsto dall'art.30, c.4, del d.lgs.81/08 sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. 		
E-6	<p>L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità al Rapporto tecnico UNI TR 11709:2018</p>	100	
	<p>Nota:</p> <p>Sono escluse dal presente intervento le imprese del settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile e del settore dei servizi ambientali territoriali, per le quali sono presenti gli specifici interventi E-7 e E-8.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attestato di asseverazione rilasciato da un Organismo paritetico rispondente ai criteri delineati dall'Accordo Stato-Regioni n. 128 del 7 luglio 2016 operante per il comparto produttivo di appartenenza dell'azienda con riferimento al contratto di lavoro sottoscritto per i lavoratori; l'attestato deve essere datato nel 2020 o, se datati in anni precedenti, essere in corso di validità per l'intero anno 2020. Non è pertanto valido un attestato che riporti una data di scadenza antecedente al 31 dicembre 2020 • Regolamento per l'attività di asseverazione dell'Organismo paritetico, da cui risultino modalità di attuazione coerenti con i requisiti dell'UNI TR 11709:2018 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di audit o altro documento da cui risulti lo svolgimento dell'attività di asseverazione attraverso verifiche effettuate con tempi di esecuzione non inferiori a quelli dell'appendice A dell'UNI TR 11709:2018 • Rapporto di verifica (punto 5.3.4 dell'UNI TR 11709:2018) e valutazione finale dell'Organismo paritetico (punto 5.4 dell'UNI TR 11709:2018) • Qualifica delle competenze dei verificatori dell'Organismo paritetico che hanno svolto le verifiche presso l'azienda, con particolare riferimento a quanto indicato nell'appendice B dell'UNI TR 11709:2018). 		
E-7	L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 22:2016 per il settore dei servizi ambientali territoriali	100	<i>Selezionabile solo dalle aziende che operano nel settore previsto nell'intervento</i>
	Documentazione ritenuta probante: <ul style="list-style-type: none"> • Attestato di asseverazione datato nel 2020 o, se datato in anni precedenti, in corso di validità per l'intero anno 2020. 		
E-8	L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità alla norma UNI 11751-1 "Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) – Parte 1: Modalità di asseverazione nel settore delle costruzioni edili o di ingegneria civile	100	<i>Selezionabile solo dalle aziende che operano nel settore previsto nell'intervento</i>
	Documentazione ritenuta probante: Attestato di asseverazione. L'attestato deve essere datato nel 2020 o, se datati in anni precedenti, essere in corso di validità per l'intero anno 2020. Non è pertanto valido un attestato che riporti una data di scadenza antecedente al 31 dicembre 2020		
E-9	L'azienda ha seguito la Prassi di Riferimento UNI/PdR 18:2016 "Responsabilità sociale delle organizzazioni – Indirizzi applicativi della UNI ISO 26000"	100	
	Documentazione ritenuta probante: <ul style="list-style-type: none"> • Matrice di materialità, con evidenza degli aspetti specifici rilevanti individuati dall'azienda, definita per l'anno 2020 • Procedura che evidenzi il coinvolgimento degli stakeholder, come definito al punto 8 della PdR, ed evidenze della sua attuazione nell'anno 2020 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di azione, conseguente ai punti 1 e 2, definito per l'anno 2020 e documentazione a evidenza delle conseguenti misure realizzate nell'anno 2020 • Esiti dell'autovalutazione realizzata nell'anno 2020 oppure dichiarazione di enti di parte terza, ad evidenza ed attestazione della valutazione eseguita (gli esiti dell'autovalutazione o della dichiarazione di enti di parte terza dovranno essere espressi in termini di punteggio raggiunto come definito in Appendice B della PdR e raggiungere un punteggio non inferiore a 15). 		
E-10	<p>L'azienda ha seguito la Prassi di Riferimento UNI/PdR 49:2018 "Responsabilità sociale nel settore delle costruzioni – Linee guida all'applicazione del modello di responsabilità sociale UNI ISO 26000"</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Matrice di materialità, con evidenza degli aspetti specifici rilevanti individuati dall'azienda, definita per l'anno 2020 • Procedura che evidenzi il coinvolgimento degli stakeholder, come definito al punto 5 e di cui 5.1,5.2,5.3 della PdR, ed evidenze della sua attuazione nell'anno 2020 • Piano di azione, definito e conseguente ai punti 1 e 2 della PdR 18:2016, definito per l'anno 2020 e documentazione a evidenza delle conseguenti misure realizzate nel medesimo anno; il piano di azione deve riferirsi di cui al punto 6 della PdR 49:2018 (gestione ambiente di lavoro, valutazione e scelta fornitori, gestione cantiere) • Esiti dell'autovalutazione realizzata nell'anno 2020 oppure dichiarazione di enti di parte terza a evidenza ed attestazione della valutazione. 	100	<i>Selezionabile solo dalle aziende che operano nel settore previsto nell'intervento</i>
E-11	<p>L'azienda ha seguito la Prassi di Riferimento UNI/PdR 51:2018 "Responsabilità sociale nelle micro e piccole imprese (MPI) e nelle imprese artigiane, ovvero imprese artigiane - Linee guida per l'applicazione del modello di responsabilità sociale secondo UNI ISO 26000"</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Matrice di materialità, con evidenza degli aspetti specifici rilevanti individuati dall'azienda, definita per l'anno 2020 • Procedura che evidenzi il coinvolgimento degli stakeholder, come definito al punto 5.6 della PdR, ed evidenze della sua attuazione nell'anno 2020 • Piano di azione, definito e conseguente ai punti 1 e 2 della PdR 18:2016, definito per l'anno 2020 e documentazione a evidenza delle conseguenti misure realizzate nell'anno 2020 	100	<i>Selezionabile solo dalle aziende che operano nel settore previsto nell'intervento</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Esiti dell'autovalutazione realizzata nell'anno 2020 oppure dichiarazione di enti di parte terza a evidenza ed attestazione della valutazione eseguita (gli esiti dell'autovalutazione o della dichiarazione di enti di parte terza dovranno essere espressi secondo quanto previsto al punto 7.2 della PdR51:2018). 		
E-12	<p>L'azienda ha realizzato modelli di rendicontazione di Responsabilità Sociale (quali ad esempio bilancio di sostenibilità, bilancio sociale, report integrato) asseverati da parte di ente terzo</p> <p>Note: L'intervento è riferito all'asseverazione, nell'anno 2020, di un Bilancio di sostenibilità, di un Bilancio sociale o di un report di sostenibilità, da parte di un ente terzo. A titolo esemplificativo si richiamano come riferimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per il Bilancio Sociale i modelli di rendicontazione sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS); • per il Bilancio di Sostenibilità: il GRI Sustainability Reporting Standards del 2018 • per il report integrato il framework elaborato dall'International Integrated Reporting Council, cioè l'International integrated Reporting Framework 1.0 <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio, datato e firmato dal vertice aziendale nell'anno 2020, da cui sia possibile verificare se e come l'azienda abbia raggiunto gli obiettivi dichiarati ed abbia rispettato gli impegni assunti con i propri stakeholder; il bilancio può essere riferito al 2020 o all'anno precedente • Documento di asseverazione da parte di ente terzo rilasciato nel 2020 e riferito al bilancio di cui al punto precedente 	100	
E-13	<p>L'azienda ha implementato o mantenuto un sistema di Responsabilità Sociale certificato SA 8000</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificato del Sistema di Responsabilità Sociale secondo la norma SA 8000 datato nel 2020 o, se datato in anni precedenti, in corso di validità per l'intero anno 2020. 	70	
E-14	<p>L'azienda ha presentato alla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. una nuova buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) che è stata validata nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda</p>	50	

	<p>Note: Le buone prassi validate dalla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. sono pubblicate sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassi/Pagine/Buone-prassi-validate-dalla-Commissione-Consultiva-Permanente.aspx Non sono ritenute valide ai fini del presente intervento le buone prassi presentate alla Commissione consultiva permanente ma non validate nell'anno 2020.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Data e titolo della buona prassi realizzata dall'azienda così come pubblicata sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 		
E-15	<p>L'azienda ha adottato una buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) tra quelle validate dalla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. e pubblicate sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassi/Pagine/Buone-prassi-validate-dalla-Commissione-Consultiva-Permanente.aspx)</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicazione della buona prassi adottata • Evidenze documentali, datate e firmate nel 2020, dell'adozione della buona prassi nel medesimo anno 2020 	40	
E-16	<p>L'azienda, nell'anno di riferimento, ha partecipato al premio "Imprese per la sicurezza" - promosso e organizzato da Confindustria e Inail, con la collaborazione tecnica di Associazione Premio Qualità Italia e Accredia - risultando finalista e ha ricevuto la prevista visita in loco da parte del team di valutatori esperti</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documentazione già in possesso di Inail 	100	
E-17	<p>L'azienda adotta un sistema di rilevazione dei quasi infortuni e attua le misure migliorative idonee a impedire il ripetersi degli eventi rilevati</p>	50	

	<p>Note: Ai fini dell'attuazione dell'intervento per quasi infortunio si intende un evento derivante dal lavoro, o che ha origine nel corso del lavoro, che non causa infortunio o malattia ma che ha il potenziale per farlo. Non rientrano nell'ambito dell'intervento le situazioni continuative nel tempo e le non conformità rispetto alle corrette procedure operative aziendali.</p> <p>Il sistema di rilevazione deve essere adottato con il coinvolgimento di tutte le figure professionali dell'azienda e in particolare dei lavoratori, dei postedi e dei dirigenti, ciascuno per il proprio ruolo e responsabilità.</p> <p>Il sistema deve essere stato adottato sull'intera azienda.</p> <p>La documentazione probante deve dimostrare l'attuazione continua, sistematica ed efficace del sistema.</p> <p>Le schede dei quasi infortuni rilevati devono comprendere il nominativo e il ruolo dei lavoratori coinvolti e delle altre figure aziendali interessate nelle successive decisioni, la descrizione e l'analisi dettagliata dell'evento, le evidenze fotografiche dell'evento (se possibile), la descrizione delle azioni correttive adottate per la risoluzione a breve termine dell'evento e delle misure realizzate successivamente per evitare il ripetersi dell'evento rilevato.</p> <p>Il documento di valutazione dei quasi infortuni rilevati nell'anno deve comprendere l'analisi statistica degli eventi per reparto, attività o mansione e il report delle azioni correttive intraprese a breve termine e delle misure di miglioramento adottate successivamente.</p> <p>Le misure di miglioramento devono essere documentate e possono consistere per esempio in interventi relativi agli ambienti di lavoro e alle attrezzature di lavoro e in interventi formativi d'aula. Non sono idonee, ai fini dell'attuazione dell'intervento, le misure non documentabili quali i richiami verbali.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedura per la rilevazione e la gestione dei quasi infortuni • schede descrittive dei quasi infortuni rilevati nel 2020, redatte in conformità alla procedura aziendale • documento di valutazione dei quasi infortuni rilevati nell'anno 2020, datato e firmato entro la data di presentazione della domanda • evidenze dell'attuazione delle misure di miglioramento 		
--	--	--	--

F	GESTIONE DELLE EMERGENZE E DPI	PUNTI	BONUS
F-1	<p>L'azienda ha dotato i propri lavoratori, le cui mansioni comportano lavoro in solitario, di sistemi di rilevamento "uomo a terra"</p> <p>Note: Ai fini dell'attuazione dell'intervento, i sistemi di rilevamento "uomo da terra" devono essere stati consegnati a tutti i lavoratori le cui mansioni comportano lavoro in solitario.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fatture di acquisto o contratto di noleggio dei dispositivi, relativi all'anno 2020 • Stralcio del DVR dal quale risultino le mansioni a rischio per lavoro in solitario • Evidenze della consegna ai lavoratori dei sistemi di rilevamento "uomo a terra" 	40	
F-2	<p>L'azienda, per la quale non è obbligatoria per legge l'adozione di un defibrillatore, ha effettuato nel 2020 la specifica formazione per lavoratori addetti all'utilizzo del defibrillatore in proprio possesso (corso BLS – Basic Life Support early Defibrillation)</p> <p>Note: Ai fini della realizzazione dell'intervento è necessario che almeno un dipendente dell'impresa abbia partecipato a uno specifico corso di formazione nell'anno 2020.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione datata e firmata entro la data di presentazione della domanda che attesti che l'azienda non rientra tra quelle per cui l'adozione è obbligatoria per legge • Fattura d'acquisto del defibrillatore, anche se con data precedente all'anno 2020, o contratto di noleggio valido per l'anno 2020 • Elenco, firmato e datato, dei partecipanti ai corsi BLS con copia degli attestati rilasciati 	40	
F-3	<p>L'azienda ha attuato interventi per la protezione dei propri dipendenti dal rischio rapine, consistenti in almeno una delle seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • installazione di barriere per impedire il contatto fisico con il lavoratore • installazione di sistemi di videosorveglianza e di sistemi di allarme con chiamata alle forze dell'ordine • miglioramento dell'illuminazione artificiale nella struttura e nelle aree annesse (parcheggi, vie di transito, ecc.) 	40	

	<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva dell'intervento effettuato nell'anno 2020, firmata dal datore di lavoro e datata entro la data di presentazione della domanda • Evidenze dell'attuazione dell'intervento realizzato nell'anno 2020 • Solo per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza: accordo con le rappresentanze sindacali aziendali 		
F-4	<p>L'azienda ha implementato sistemi di controllo a distanza dello stato di efficienza dei dispositivi e delle attrezzature antincendio, che prevedono l'utilizzo di sensoristica integrata</p> <p>Note: Ai fini dell'attuazione dell'intervento l'azienda deve aver dotato i propri dispositivi e attrezzature di sicurezza antincendio di sensoristica integrata e deve aver utilizzato un sistema di raccolta e elaborazione dei dati</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione del sistema di controllo implementato • Fattura di acquisto emessa nell'anno 2020 o nell'anno precedente • Evidenze dell'utilizzo dei dispositivi e del sistema di raccolta ed elaborazione dati nell'anno 2020 	50	
F-5	<p>L'azienda ha attuato interventi per la protezione dei propri dipendenti dal rischio di aggressione, consistenti in</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedura aziendale con le indicazioni delle modalità operative da seguire per ridurre il rischio di aggressione • formazione specifica sulle modalità per affrontare i conflitti e le aggressioni • almeno una delle seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> ○ modifiche del layout delle postazioni di lavoro con installazione di barriere fisiche ○ sorveglianza fisica e/o sistemi videosorveglianza ○ sistemi di allarme e richiesta soccorso <p>Note: ai fini dell'attuazione dell'intervento l'azienda nel 2020 deve aver adottato una specifica procedura aziendale, anche se emessa negli anni precedenti, aver svolto un programma di formazione specifica e aver attuato almeno una delle tre misure sopra riportate.</p>	60	

	<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dell'attività aziendale e delle mansioni a rischio di aggressione • Procedura aziendale, firmata e datata • Programma formativo ed evidenze della sua attuazione nell'anno 2020 • Relazione descrittiva dell'intervento attuato, firmata e datata entro la data di presentazione della domanda • Evidenze dell'attuazione dell'intervento specifico (p.es. fatture di acquisto o di lavori edili emesse nel 2020) 		
F-6	<p>L'azienda ove sono occupati meno di 10 lavoratori dispone del piano per la gestione dell'emergenza in caso di incendio e ha effettuato la prova di evacuazione almeno una volta l'anno, con verifica dell'esito</p> <p>Note: Il numero dei lavoratori va riferito all'anno 2020 e calcolato sulla base dell'art. 4 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per l'intera azienda. L'intervento non è applicabile alle aziende di cui all'art.3 comma 2 del d.m. 10/3/98 e agli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti.</p> <p>Per le aziende che operano nei cantieri temporanei e mobili l'intervento si intende realizzato se la prova di evacuazione è stata effettuata per tutti i cantieri attivi nell'anno 2020.</p> <p>Gli elementi documentali che attestano la partecipazione dei lavoratori alla prova di evacuazione devono essere firmati dal datore di lavoro e riportare la data delle prove.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elenco dei lavoratori relativo all'anno 2020, datato e firmato • Piano di emergenza dell'azienda, datato e firmato • Verbale/i, datato/i e firmato/i nel 2020, descrittivo/i delle modalità di svolgimento e degli esiti della/e prova/e di evacuazione 	40	
F-7 (P)	<p>L'azienda ha adottato sistemi di controllo a distanza dell'utilizzo dei DPI da parte dei lavoratori</p> <p>Note: Ai fini dell'attuazione dell'intervento l'azienda deve aver consegnato ai propri lavoratori DPI con tag attivo con sistema di invio segnalazione di situazioni di pericolo, e deve aver utilizzato un sistema di raccolta, analisi e gestione dei dati</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei dispositivi acquistati 	50	

	<ul style="list-style-type: none"> • Fattura di acquisto dei dispositivi emessa nell'anno 2020 o nei 2 anni precedenti • Evidenze dell'utilizzo dei dispositivi e del sistema di raccolta, analisi e gestione dei dati nell'anno 2020 		
--	---	--	--

Data ____ / ____ / _____

Firma del Richiedente _____

Dichiara che gli interventi sono stati eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle norme applicabili

Tutela dei dati – Dichiara di essere stato informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati ai sensi d.lgs.196/2003 e s.m.i. e regolamento UE 2016/679.